



## ALLEGATO 2.6

### Indicazioni operative ricerca dispersi



---

## INDICAZIONI PER LA RICERCA DISPERSI

---

Si definisce persona dispersa il soggetto non più rintracciabile per motivi diversi da atti criminali – nei quali sarà interessata l'A.G. - o di allontanamento volontario senza fornire indicazioni (di competenza dello specifico piano) per la quale occorre avviare operazioni di ricerca e soccorso poiché si suppone possa trovarsi in situazioni di pericolo dovuto a incidenti o infortuni e perdite di orientamento.

Il Piano redatto dalla Prefettura-UTG definisce il modello di intervento per attivare le operazioni di ricerca; operazioni che necessitano l'attivazione di forze diverse appartenenti a più organizzazioni e corpi e che possono coinvolgere anche il sistema di protezione civile del Comune, qualora la scomparsa avvenga nel territorio comunale o in quello di un Comune limitrofo.

Le fasi operative principali nella ricerca di persone disperse sono tre:

- 1) La ricezione della segnalazione di persona dispersa, per la quale si prevede la compilazione di una scheda informativa unificata, la valutazione dell'attendibilità della chiamata e la condivisione delle informazioni e delle prime decisioni
- 2) Le verifiche di Polizia, con le quali si compiono dei solleciti riscontri sulla persona, ad esempio domiciliari, per le informazioni che non sia possibile od opportuno raccogliere al telefono e delle tempestive verifiche sui luoghi dell'ultimo avvistamento ovvero della probabile destinazione iniziale e/o finale della persona, mettendo a disposizione le informazioni acquisite per tutte le Componenti della ricerca
- 3) La ricerca in campo, in cui si costituisce nella zona della ricerca un unico Centro di Coordinamento – Posto di Comando Avanzato, chiamato a pianificare la ricerca ed a gestirla congiuntamente fino al ritrovamento della/delle persone o alla chiusura delle operazioni

Il Comune, tramite il sistema di reperibilità del Ce.Si, potrà essere contattato per dare seguito a quanto necessario per il supporto delle operazioni di ricerca organizzate e dirette dal Posto di Comando Avanzato.

Per gli aggiornamenti del piano indicato si procederà, a seguito di un atto del Responsabile comunale del settore protezione civile, tramite l'inserimento in allegato del documento trasmesso ufficialmente dalla Prefettura.

#### Riferimenti normativi:

- Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
- Legge n. 74 del 21 febbraio 2001;
- Legge n. 203 del 14 novembre 2012
- Circolare del *Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario del Governo per le persone scomparse* n. 0000832 del 5 agosto 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse”;
- Circolare del *Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario del Governo per le persone scomparse* n. 0001126 del 5 ottobre 2010: “Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse. Richiesta di chiarimenti”;
- Circolare del *Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro* n. 1100114953 del 31 marzo 2011: “Protocollo d'intesa tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile e il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse”;
- Piano Provinciale di Protezione Civile;
- “Circolare del *Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario del Governo per le persone scomparse* n. 0000155 del 14 gennaio 2013: Legge 14 novembre 2012 n. 203, recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”;



## ALLEGATO 2.6

### Indicazioni operative ricerca dispersi



- Circolare del *Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario del Governo per le persone scomparse* n. 0000276 del 21 gennaio 2013: *Legge 14 novembre 2012 n. 203, recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*;
- Circolare del *Ministero dell'Interno – Ufficio del Commissario del Governo per le persone scomparse* n. 0000831 del 19 febbraio 2013: *Legge 14 novembre 2012 n. 203, recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”*.